

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento delle finanze e dell'economia  
Divisione delle risorse  
Sezione della logistica

Concorso di progetto a due fasi  
Centro Gioventù e Sport di Bellinzona

1<sup>a</sup> Fase



19 maggio 2009

## **INDICE**

### **0. INTRODUZIONE**

- 0.1 Tema
- 0.2 Obiettivi del committente

### **1. DISPOSIZIONI GENERALI**

- 1.1 Ente promotore
- 1.2 Indirizzo di contatto
- 1.3 Coordinatore
- 1.4 Basi giuridiche
- 1.5 Genere e procedura del concorso
- 1.6 Condizioni di partecipazione
- 1.7 Lingua del concorso
- 1.8 Montepremi
- 1.9 Intenti del committente e attribuzione del mandato
- 1.10 Giuria
- 1.11 Esposizione dei progetti e pubblicazione dei risultati
- 1.12 Proprietà dei progetti
- 1.13 Esame preliminare
- 1.14 Rimedi giuridici

### **2. SCADENZIARIO**

- 2.1 Apertura del concorso
- 2.2 Visione degli atti
- 2.3 Iscrizione
- 2.4 Atti di concorso
- 2.5 Domande di chiarimento
- 2.6 Consegna elaborati 1.fase
- 2.7 Termini indicativi 2. fase
- 2.8 Date principali

### **3. ATTI CONSEGNATI DAL COMMITTENTE**

### **4. ATTI RICHIESTI AI CONCORRENTI**

- 4.1 Atti richiesti per la 1.fase
- 4.2 Atti richiesti per la 2. fase

### **5. CONTESTO**

- 5.1 Area di concorso
- 5.2 Piano regolatore e regolamenti edilizi

### **6. ASPETTI ECONOMICI**

- 6.1 Investimento previsto
- 6.2 Determinazione dei costi

### **7. COMPITI E PROGRAMMA DEGLI SPAZI**

- 7.1 Indicazioni generali
- 7.2 Programma degli spazi
- 7.3 Esigenze costruttive e normative

### **8. CRITERI DI GIUDIZIO**

### **9. APPROVAZIONE**

### **10. AREA DI CONCORSO**

### **11. SCHEDA DESCRITTIVA ATTIVITÀ CENTRO G+S**

## 0. INTRODUZIONE

### 0.1 Tema

Tema del concorso è il nuovo Centro di formazione di Gioventù e Sport a Bellinzona, ubicato in una vasta area di infrastrutture pubbliche e di svago lungo il fiume Ticino. Si tratta di un'area pregiata e alla cui ulteriore valorizzazione il nuovo Centro deve contribuire.

La missione dell'Ufficio Gioventù e Sport e del suo Centro è la formazione dei monitori, dei coach, dei formatori e degli esperti G+S. La conduzione di attività sportive giovanili da parte di personale qualificato è necessaria affinché queste attività possano beneficiare dei contributi federali (circa 4 milioni di franchi all'anno per il nostro Cantone).

I corsi sono frequentati da numerosi interessati nelle 74 discipline sportive riconosciute. Nel 2007 il Centro ha organizzato 72 corsi di formazione e/o perfezionamento che hanno registrato la presenza di 2'055 persone (594 donne e 1'461 uomini). La scheda descrittiva al punto 11 descrive le attività in dettaglio.

Essendo il Centro ubicato in una zona dotata di molte infrastrutture sportive quali le palestre del Liceo e del Centro arti e mestieri, il Palasport (di proprietà del Centro), la piscina comunale aperta e coperta, la pista di pattinaggio, ecc., come pure di spazi per varie pratiche sportive all'aperto quali la corsa campestre, la canoa, l'arrampicata nella vicina palestra di roccia, l'escursionismo, ecc., è divenuto una specie di "campo base" per vitto e alloggio per gruppi di giovani che praticano queste attività (nel 2007 ha registrato quasi diecimila pernottamenti).

Considerato inoltre che a Bellinzona non esiste una casa per studenti, si vorrebbe dotare una parte dei dormitori dei necessari servizi in modo che possa assolvere a questa funzione nei periodi scolastici ed essere convertiti in dormitori per il Centro durante le vacanze, quando c'è la maggiore presenza di gruppi.

Il Centro è attualmente ospitato in diversi prefabbricati di legno, che hanno una cinquantina di anni. A questi si aggiungono alcune costruzioni accessorie ricavate da ristrutturazioni di magazzini un tempo annessi alla caserma e altre costruzioni a carattere precario, il tutto dislocato in modo poco razionale nel terreno. Da un punto di vista energetico la situazione è disastrosa. Nel suo stato attuale non risponde chiaramente più alle esigenze poste ad un simile Centro.

### 0.2 Obiettivi del committente

Obiettivo generale del committente è quello di ottenere tramite questo concorso di architettura a due fasi un progetto architettonico qualitativamente valido, nel rispetto del programma e del budget fissato, basato su un concetto urbanistico chiaro che sappia valorizzare tutta l'area che si affaccia sul parco fluviale del Ticino. Il tutto assieme al team completo dei progettisti che sia in grado di realizzarlo.

Il centro al suo completo potrà ospitare 120 persone suddivise in attività che si svolgono a gruppi di circa 30 persone. Circa 2/3 dei pernottamenti sono di giovani adulti che frequentano corsi di formazione e 1/3 di ragazzi che frequentano corsi durante le vacanze scolastiche.

Il committente ritiene importante che le soluzioni proposte permettano l'autonomia dei singoli gruppi per quanto concerne i dormitori, in quanto hanno attività e orari diversi.

Il committente è interessato a soluzioni che si confrontino con il tema della modularità e della prefabbricazione.

Con la *prima fase* si tratta in particolare di individuare quei progetti che sappiano dare una risposta a livello urbanistico- limitatamente all'area di concorso tratteggiata - con soluzioni che riescano a valorizzare l'area integrandola nel contesto della serie di infrastrutture pubbliche e che propongano una riorganizzazione degli spazi esterni chiarendo gli accessi, la relazione con la città, il parco fluviale e l'identità del nuovo Centro Gioventù e Sport.

In riferimento a questo tema, il Comune di Bellinzona ha allo studio una variante di Piano regolatore che prevede in futuro l'accesso da via del Bramantino e non più da via Francesco Chiesa.

Ci si attende che i progettisti sappiano valutare in modo critico questa ipotesi, proponendo la soluzione che risolve al meglio questo tema.

Nell'ambito della formulazione di un concetto urbanistico è ipotizzabile che il corpo a un piano che collega l'Ufficio statistica con la Scuola superiore alberghiera possa essere demolito a medio termine.

Obiettivo della *seconda fase* è individuare il progetto che sappia meglio interpretare il tema del nuovo Centro Gioventù e Sport.

## **1. DISPOSIZIONI GENERALI**

### **1.1 Committente**

Il concorso è bandito dalla Sezione della logistica, Divisione delle risorse del Dipartimento delle finanze e dell'economia, così autorizzata dal Consiglio di Stato con il Messaggio Governativo 6099 del 19 agosto 2008 e relativo decreto legge del 2 dicembre 2008.

### **1.2 Indirizzo di contatto**

L'indirizzo di contatto per il concorso è:

Sezione della Logistica  
Gestione Concorsi  
Via del Carmagnola 7  
6501 Bellinzona

e-mail: dfe-appalti.sl@ti.ch

Telefono: +41 91 814 78 35

Fax: +41 91 814 77 39

Orari: dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 11.45 e dalle 14.00 alle 16.00.

### **1.3 Coordinatore**

Il concorso è programmato e coordinato dall'architetto Remo Leuzinger di Lugano.

### **1.4 Basi giuridiche**

Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP) - 25 novembre 1994 / 15 marzo 2001.

Decreto esecutivo di approvazione delle direttive di applicazione del concordato intercantonale sugli appalti pubblici del 25 novembre 1994 - 6 novembre 1996.

Per quanto non contemplato da questi ordinamenti la procedura è retta dalla Legge sulle commesse pubbliche e il "Regolamento di applicazione della Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) del 20 febbraio 2001 e del Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP) del 15 marzo 2001 (del 12 settembre 2006)" segnatamente agli artt. da 19 a 33..

Messaggio Governativo 6099 del 19 agosto 2008 e relativo decreto legge del 2 dicembre 2008.

Il Regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142 (edizione 1998) è vincolante per quanto non disposto diversamente nella legge citata e nel presente bando.

Queste prescrizioni e le disposizioni del bando sono accettate senza riserve dall'ente promotore, dalla giuria e implicitamente dai partecipanti che inoltrano il loro progetto.

### **1.5 Genere e procedura del concorso**

Si tratta di un concorso pubblico di progetto a due fasi a procedura libera come all'art. 6 del Regolamento SIA 142, edizione 1998.

#### **1.5.1 1. fase**

La 1.fase serve all'elaborazione di un concetto urbanistico e di un impianto generale.

La giuria sceglierà tra le proposte che avranno superato l'esame di conformità da 3 a 8 progetti che riterrà i migliori sulla base dell' inserimento nel contesto e degli aspetti architettonici (criteri 1 e 2 del punto 8) senza stabilire una graduatoria. Gli autori di questi progetti accederanno alla 2.fase del concorso.

Per garantire l'anonimato, l'accertamento dei nominativi e degli indirizzi dei concorrenti sarà affidato ad un notaio esterno alla giuria. Egli invierà ai partecipanti selezionati tutte le indicazioni necessarie inerenti la 2. fase del concorso. I concorrenti non ammessi alla 2.fase saranno informati per mezzo lettera.

## **1.5.2 2. fase (indicativa)**

La 2. fase serve all'elaborazione di un progetto.

Ai concorrenti ammessi a questa fase verrà richiesto l'elaborazione del progetto presentato in 1.fase con un approfondimento architettonico, costruttivo e statico, l'elaborazione di un concetto degli impianti e una verifica dei costi (criteri 2 a 5 del punto 8)

Il bando di concorso della 2. fase potrà essere rielaborato o completato sulla base dei risultati della 1. fase.

## **1.6 Condizioni di partecipazione**

### **1.6.1 Criteri di idoneità**

Il concorso è aperto agli architetti con domicilio civile o professionale in Svizzera, iscritti nel Registro svizzero degli architetti (REG), livello A o B, o con titolo di studio e pratica equipollenti.

Possono inoltre partecipare gli architetti con titolo equipollente, domiciliati negli stati che hanno sottoscritto i trattati internazionali GPA e gli accordi bilaterali, abilitati ad esercitare la loro professione nel paese di domicilio, rispettivamente in uno degli Stati parte dell'accordo internazionale sugli appalti pubblici OMC (ex. Gatt/WTO), purchè sia garantita, dal loro stato di domicilio la reciprocità sull'esercizio della professione.

Gli interessati dovranno dimostrare l'equivalenza del loro registro professionale a quello richiesto dal regolamento di concorso, così come il riconoscimento di reciprocità dell'esercizio.

I concorrenti che non rispettano i criteri d'idoneità fissati nel bando di concorso verranno esclusi dalla procedura.

### **1.6.2 Gruppo interdisciplinare**

In seconda fase è chiesta la costituzione di un gruppo interdisciplinare composto da un ingegnere civile, un ingegnere elettrotecnico, un ingegnere impiantista RVS, un fisico della costruzione, un tecnico riconosciuto nel campo della polizia del fuoco, tutti obbligatori, e da eventuali altri consulenti.

Gli ingegneri specialisti devono avere domicilio civile o professionale in Svizzera e devono essere iscritti al Registro svizzero per ingegneri (REG), livello A o B.

Gli ingegneri specialisti possono prestare la loro collaborazione, al massimo, in due gruppi interdisciplinari di lavoro (team di progetto).

Il progettista / architetto rappresenta in ogni caso il gruppo di lavoro.

### **1.6.3 Incompatibilità dei partecipanti**

Non può partecipare al concorso (articolo 12 SIA 142, edizione 1998):

- chi ha un rapporto di impiego con il Committente, un membro della giuria o di un esperto menzionato nel programma di concorso;
- chi è parente stretto di un membro della giuria o di un esperto menzionato nel programma di concorso o ha un rapporto professionale di dipendenza o legami professionali con essi;
- chi ha partecipato alla preparazione del concorso oppure ha effettuato studi preliminari per chiarirne i presupposti.

## **1.7 Lingua del concorso**

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.

## **1.8 Montepremi**

La giuria dispone di CHF 140'000.- (IVA 7,6% compresa) per l'attribuzione di 3 - 8 premi, per eventuali acquisti e per gli indennizzi a tutti i gruppi che avendo partecipato alla 2.fase, hanno consegnato il progetto finale conforme al bando di concorso. Progetti acquistati possono essere inseriti in graduatoria dalla giuria e, in caso di primo rango, anche essere raccomandati per una successiva rielaborazione.

L' indennizzo per il passaggio alla seconda fase ammonta a CHF. 10'000.- (IVA compresa) per gruppo. Questo importo sarà versato solo ai concorrenti che consegneranno un progetto ammesso al giudizio finale.

## 1.9 Intenti del committente e attribuzione del mandato

L'ente promotore è vincolato alla raccomandazione della giuria.

L'ente promotore si riserva il diritto di aggiudicare singolarmente le successive fasi di progettazione, appalto e realizzazione. In particolare si riserva di attribuire il mandato per la fase di direzione dei lavori, secondo Regolamento SIA e in ossequio alla legge sulle commesse pubbliche, ad uno studio specialista.

Prima di procedere alla delibera del mandato di progettazione, l'ente promotore chiederà ai membri del gruppo di lavoro aggiudicatario la presentazione delle seguenti dichiarazioni:

- A) Autorizzazione OTIA
- B) Oneri sociali e imposte: dichiarazioni comprovanti l'avvenuto pagamento dei contributi, delle imposte e del rispetto del CCL conformemente all'art. 39 RLC Pubbl
- C) Assicurazioni: dichiarazioni comprovanti una copertura assicurativa di responsabilità civile che gli garantisce una copertura, adeguata al valore dell'opera, per i seguenti eventi:
  - danni corporali
  - danni materiali
  - danni patrimoniali

L'ente promotore ha la facoltà di chiedere l'adattamento delle coperture assicurative nel caso non fossero adeguate al valore dell'opera.

Per i membri del gruppo di progettisti senza dipendenti devono essere presentate unicamente le dichiarazioni relative ai contributi AVS/AI/PG e al pagamento delle imposte cantonali e comunali cresciute in giudicato.

La mancata presentazione da parte dell'architetto della documentazione richiesta nei termini assegnati dall'ente promotore comporta l'esclusione dalla procedura dell'intero gruppo di lavoro mentre la mancata presentazione delle dichiarazioni da parte di un progettista specialista comporta la sua sola esclusione. Esso verrà sostituito da un progettista scelto dal committente mediante procedura prevista dalla legge.

L'attribuzione del mandato a un progettista domiciliato fuori dal Cantone Ticino sarà vincolata alla creazione di una filiale in sito oppure alla collaborazione con un progettista locale.

L'ente promotore si riserva il diritto di non aggiudicare parte delle prestazioni ed esigere la collaborazione con professionisti di provata esperienza, qualora il team di progetto non disponesse della necessaria competenza tecnica e organizzativa per la realizzazione dell'opera. La giuria indicherà al committente, nell'ambito della stesura del rapporto finale, la procedura per il proseguo dei lavori di progettazione e di esecuzione.

L'attribuzione del mandato è subordinata all'ottenimento, qualora non ne fosse già in possesso, da parte dell'architetto, dell'autorizzazione ai sensi della LEPIA (Legge sull'Esercizio delle Professioni di Ingegnere e Architetto, del 24.03.2004).

I concorrenti, contemporaneamente alla consegna dei documenti di progetto, dovranno inoltrare un'autocertificazione con la quale confermano di essere in regola con il pagamento dei contributi di legge conformemente all'art. 39 RLC Pubbl :

I concorrenti premiati dovranno produrre su richiesta i relativi certificati.

## **1.10 Giuria**

La giuria, incaricata dal CdS con Risoluzione Governativa N° 1559 del 8 aprile 2009 di esaminare e giudicare i progetti è composta da:

Presidente:

Ferruccio Robbiani, architetto, Mendrisio

Membri:

Flora Ruchat Roncati, architetto, Zurigo

Paolo Fumagalli, architetto, Lugano

Pia Durisch Nolli, architetto, Lugano

Gustavo Groisman, architetto, Locarno

Paolo Colombo, ingegnere, Direttore Divisione della formazione professionale, Bellinzona

Mitka Fontana, architetto, Sezione della logistica, Bellinzona

Supplenti:

Sara Pellegrini, architetto, Bellinzona

Claudio Andina, architetto, Sezione della logistica, Bellinzona

La giuria rimane la stessa nelle due fasi del concorso.

La giuria può avvalersi di consulenti esterni nel caso lo ritenesse necessario.

L'accertamento dei nominativi degli autori, la pubblicazione finale del rapporto della giuria e l'esposizione degli elaborati della prima e della seconda fase, avverrà dopo che la giuria avrà espresso il giudizio finale.

## **1.11 Esposizione dei progetti e pubblicazione dei risultati**

A conclusione del concorso il committente invierà ai partecipanti il rapporto della giuria.

Renderà pubblici i risultati tramite i media locali e le riviste specializzate ed esporrà i progetti ammessi a giudizio in un luogo confacente a tale evento.

I progetti saranno esposti al pubblico per almeno 15 giorni.

## **1.12 Proprietà dei progetti**

I progetti premiati o acquistati diverranno proprietà del committente, riservati i diritti d'autore e la proprietà intellettuale.

I documenti dei progetti non premiati potranno essere ritirati presso l'indirizzo di contatto al più tardi 15 giorni dalla chiusura dell'esposizione dei progetti.

## **1.13 Esame preliminare**

La giuria lavorerà sulla base di un rapporto preliminare steso dal coordinatore che è incaricato di esaminare tutti i progetti relativamente agli aspetti tecnici e formali, di rispetto del bando e del relativo programma dei contenuti.

Il committente potrà avvalersi di un consulente esterno per la valutazione dei costi, sulla base dei dati richiesti, forniti dai concorrenti.

## **1.14 Rimedi giuridici**

Decisioni impugnabili sono quelle stabilite dalle Leggi vigenti in materia.

## 2. SCADENZIARIO

### 2.1 Apertura del concorso

Il concorso è pubblicato a partire dal **26 maggio 2009**.

La pubblicazione del concorso viene resa nota sul Foglio Ufficiale del Cantone Ticino e sul sito internet: <http://www.ti.ch/DFE/DR/SL/architettura/>

### 2.2 Visione degli atti

Il bando di concorso e parte della documentazione grafica possono essere consultati e scaricati dal sito internet: <http://www.ti.ch/DFE/DR/SL/architettura/>

### 2.3 Iscrizione

Il formulario d'iscrizione potrà essere scaricato dai siti citati e dovrà essere inviato entro il **12 giugno 2009** all'indirizzo di contatto (fa stato la data del timbro postale) con il documento che comprovi l'adempimento delle condizioni di partecipazione (punto 1.6 del presente bando).

Il mancato invio degli atti richiesti comporta l'esclusione al diritto di partecipazione al concorso. Gli iscritti non ammessi alla prima fase saranno informati tramite lettera.

### 2.4 Atti di concorso

Gli atti di concorso consegnati dal committente citati al punto 3, saranno inviati ai concorrenti iscritti entro il **19 giugno 2009**.

Il modello non viene inviato e dovrà essere ritirato tra il 19 e il 3 luglio presso l'atelier Marchesoni, via Sirana 79, CH 6814 Lamone, tel +41 91 950 93 54, previo appuntamento telefonico.

### 2.5 Domande di chiarimento

Le domande di chiarimento sul presente bando di concorso devono essere formulate per iscritto e inoltrate in forma anonima con l'indicazione esterna:

**"Concorso di architettura Centro Gioventù e Sport Bellinzona, 1. fase"** all'indirizzo di contatto entro il **3 luglio 2009**.

Le risposte alle domande di chiarimento, che diverranno parte integrante del bando di concorso, verranno pubblicate entro il **17 luglio 2009** sul sito internet: <http://www.ti.ch/DFE/DR/SL/architettura/>

### 2.6 Date essenziali

#### 1- Fase

Apertura del concorso	26 maggio 2009
Iscrizione al concorso e visione degli atti fino al	12 giugno 2009
Invio degli atti di concorso entro	19 giugno 2009
Ritiro del modello	dal 19 giugno al 3 luglio 2009
Inoltro delle domande entro	3 luglio 2009
Risposte alle domande	17 luglio 2009
Consegna degli elaborati grafici	14 settembre 2009
Consegna del modello	21 settembre 2009
Riunioni della giuria	fine settembre 2009
Comunicazione scritta dei risultati ai concorrenti da parte del notaio	metà ottobre 2009

#### 2- Fase (date indicative)

Invio atti	fine ottobre 2009
Consegna degli elaborati	gennaio 2010
Riunione giuria	febbraio 2010



### 3. ATTI CONSEGNATI DAL COMMITTENTE

Ai concorrenti sarà consegnata la seguente documentazione su base informatica (CD-Rom):

- A Bando di concorso con programma (PDF)
- B Estratto carta nazionale (PDF)
- C Ortofoto (PDF) / Foto Aeree (JPG)
- D Piano di situazione - Area di concorso (DWG / DXF)
- E Piano di situazione generale (DWG / DXF)
- F Schede PR Bellinzona (PDF)
- G Studio fattibilità (PDF)
- H Rilievo stabili: ICEC e SSAT (DWG)
- I Rilievo Liceo Cantonale (DWG)
- L Rilievo Terreno (DWG)
- M Attribuzione posteggi (PDF)
- N Standard costruttivi SL (PDF)
- O Documenti contrattuali: Aggiunte e modifiche, elenco prestazioni (PDF)
- P Base di calcolo per gli onorari di tutti i progettisti (PDF)

Per la consegna:

- Q Formulario dichiarazione autore; PDF
- R Tabella programma da compilare; XLS

### 4. ATTI RICHIESTI AI CONCORRENTI

#### 4.1 1. Fase

##### 4.1.1 Elaborati richiesti

I concorrenti devono inoltrare i seguenti documenti:

1. Piani
  - 1.1 Piano di situazione 1:1000 (allegato D) con l'indicazione degli edifici, delle sistemazioni esterne, degli accessi veicolari e pedonali nonché i percorsi all'interno dell'area.
  - 1.2 Piante, facciate e sezioni in forma schematica necessarie alla comprensione del progetto in scala 1:500  
Relazione esplicativa che dia le indicazioni sul concetto di intervento. Il concorrente può proporre i mezzi grafici che ritiene più opportuni per spiegare il progetto.
2. Modello scala 1:500 di colore bianco
3. Tabella del programma (vedi allegato R) con la distinta delle superfici secondo norma SIA 416
4. Riduzione delle tavole complete su un foglio A4. Relazione tecnica scritta su foglio A4
5. Una busta chiusa e sigillata, contrassegnata con il motto, con l'indicazione „Autore“ e la dicitura *“Concorso di architettura Centro Gioventù e Sport Bellinzona - 1. fase”*.  
La busta, da inserire nella mappa o nel tubo delle tavole, dovrà contenere:  
l'indicazione del motto e l'indicazione *“Concorso di architettura Centro Gioventù e Sport Bellinzona - 1. fase”*;  
Il nome e l'indirizzo esatto dell'autore o degli autori, compresi eventuali collaboratori;  
il numero di conto corrente postale o bancario con una polizza di versamento, necessario per il rimborso della tassa di iscrizione o per il versamento dell'eventuale premio o acquisto.  
L'autocertificazione di cui al punto 1.9

#### **4.1.2 Presentazione dei documenti**

Per la 1.fase sono ammesse due tavole formato 59,4 x 84 cm (orizzontale) con la direzione del nord rivolta verso sinistra.

La grafica è libera.

La tabella del programma, debitamente compilata, la relazione tecnica e la riduzione su A4 devono essere consegnate in una busta C4 aperta con l'indicazione "Allegati" e con il motto.

Su ognuno degli atti dovrà essere indicato il motto e la dicitura *"Concorso di architettura Centro Gioventù e Sport Bellinzona – 1.fase"*.

Ogni concorrente può presentare un solo progetto, non sono ammesse varianti.

#### **4.1.3 Anonimato e modalità di consegna**

Tutti gli elaborati devono essere presentati in forma anonima e contrassegnati con un motto. Il motto deve trovarsi in alto a destra.

La tavola deve essere consegnata imballata e non piegata, con l'indicazione del motto, l'indicazione dell'oggetto e il titolo: *"Concorso di architettura Centro Gioventù e Sport Bellinzona – 1.fase"*

L'imballaggio non deve indicare il motto ma unicamente l'indicazione *"Concorso di architettura Centro Gioventù e Sport Bellinzona – 1.fase"*, e quale destinatario l'indirizzo di contatto indicato al pt. 1.2 (questo indirizzo deve anche essere indicato come mittente).

#### **4.1.4 Busta d'autore**

Dovrà essere allegata agli elaborati di progetto, sigillata e riporterà la dicitura "Autore" e il motto.

La busta dovrà contenere:

- nome, cognome e indirizzo dell'autore o degli autori del progetto;
- il numero del conto bancario o postale del progettista.

#### **4.1.5 Consegna elaborati e modello**

Gli elaborati grafici devono essere inviati per raccomandata via posta o altro servizio corriere professionale, in forma anonima, all'indirizzo di contatto entro il 14 settembre 2009 (fa stato il timbro postale o del servizio corriere professionale. Il concorrente è responsabile che la data del timbro postale sia ben leggibile). Le medesime condizioni valgono per la consegna del modello (21 settembre 2009).

### **4.2 2. Fase**

#### **4.2.1 Elaborati richiesti (indicativo)**

##### **Architetto**

Piano generale in scala 1:500, piante, facciate e sezioni e 1:200, principi costruttivi delle parti significative e descrizione dei materiali principali;

Valutazione dei costi secondo CCC a due cifre;

Offerta onorario considerata nella valutazione dei costi.

##### **Ingegnere civile**

Rapporto e rappresentazione grafica del principio strutturale;

Valutazione dei costi delle opere da ingegnere civile;

Offerta onorario considerata nella valutazione dei costi .

##### **Ingegnere RVS**

Rapporto e rappresentazione grafica degli impianti RVS

Valutazione dei costi delle opere RVS;

Offerta onorario considerata nella valutazione dei costi.

##### **Ingegnere elettrotecnico**

Rapporto e rappresentazione grafica degli impianti elettrici;

Valutazione dei costi delle opere impianto elettrico;

Offerta onorario considerata nella valutazione dei costi.

### **Fisico della costruzione**

Descrittivo delle scelte progettuali per l'ottenimento dello standard MINERGIE;  
Valutazione del consumo energetico annuo;  
Offerta onorario considerata nella valutazione dei costi.

### **Tecnico riconosciuto in materia di protezione del fuoco**

Relazione o descrizione della sicurezza antincendio;  
Offerta onorario considerata nella valutazione dei costi.

La committenza si riserva il diritto di modificare programma e richieste dopo la 1. fase.  
Le modalità di consegna riflettono quelle della prima fase.

#### **4.2.2 Valutazione dei costi**

La stima dei costi di costruzione dovrà essere suddivisa nei gruppi principali del CCC (2 cifre), secondo il calcolo dei volumi e delle superfici con integrazione delle stime di costo di specialisti e consulenti.

#### **4.2.3 Presentazione dei documenti**

Per la 2.fase sono ammesse al massimo 4 tavole  
I piani richiesti avranno un formato unico di 59,4 x 84 cm (orizzontale), con la direzione del nord rivolta verso sinistra.

Su ognuno degli atti dovrà essere indicato il motto e la dicitura *"Concorso di architettura Centro Gioventù e Sport Bellinzona – 2.fase"*.

La grafica è libera.

La tabella del programma, debitamente compilata, la relazione tecnica e la riduzione su A4 devono essere consegnate in una busta C4 aperta con l'indicazione "Allegati" e con il motto.

Su ognuno degli atti dovrà essere indicato il motto e la dicitura *"Concorso di architettura Centro Gioventù e Sport Bellinzona – 2.fase"*.

Ogni concorrente può presentare un solo progetto, non sono ammesse varianti.

#### **4.2.4 Anonimato e modalità di consegna**

Tutti gli elaborati devono essere presentati in forma anonima e contrassegnati con un motto. Il motto deve trovarsi in alto a destra.

La tavola deve essere consegnata imballata e non piegata, con l'indicazione del motto, l'indicazione dell'oggetto e il titolo:

*"Concorso di architettura Centro Gioventù e Sport Bellinzona – 2.fase"*

L'imballaggio non deve indicare il motto ma unicamente l'indicazione *"Concorso di architettura Centro Gioventù e Sport Bellinzona – 2.fase"*, e quale destinatario l'indirizzo di contatto indicato al pt. 1.2. (questo indirizzo deve anche essere indicato come mittente).

#### **4.2.5 Busta d'autore**

Dovrà essere allegata agli elaborati di progetto, sigillata e riporterà la dicitura "Autore" e il motto.  
La busta dovrà contenere il formulario dichiarazione autore (doc Q) compilato:

## **5. CONTESTO**

### **5.1 Area di concorso**

Il Centro G+S è inserito lungo il fiume Ticino in un'area di pregio destinata soprattutto a infrastrutture pubbliche di carattere formativo, ricreativo e culturale. Questa vasta zona merita una attenzione particolare e può essere valorizzata anche tramite interventi puntuali di pregio. Nelle vicinanze si trova il bagno pubblico comunale, il Liceo, la Scuola superiore alberghiera e del turismo e l'Istituto cantonale di economia e commercio (queste ultime due inserite nell'edificio precedentemente destinato a Caserma).

L'area di concorso è indicata sulla planimetria 1:1000 (allegato D) ed è delimitata a nord dalla palestra del Liceo a est dalla nuova strada che delimita la vasta area comunale libera da costruzioni, a sud dall'edificio dell'Istituto cantonale di economia e commercio e ad ovest dalla golena del fiume Ticino.

### **5.2 Piano Regolatore**

Il terreno si trova in AP-EP – attrezzature e edifici pubblici.

L'indice di edificabilità è di 4 mc/mq per la parte inserita nel mappale 93 e di 2,5 mc/mq per la parte nel mappale 4828. La riserva di volumetria edificabile è di ca. 160'000 mc, molto al di sopra delle esigenze poste dal programma del concorso.

L'altezza massima degli edifici è di 16,50 metri.

La linea di arretramento che dal Palasport si congiunge con quella della golena indicata nel piano delle zone e in quello delle AP-EP non è da considerare

Per gli altri aspetti fanno stato le norme di Piano regolatore e i suoi elaborati.

## **6. ASPETTI ECONOMICI**

### **6.1 Investimento previsto**

Per la realizzazione del "*Centro di formazione Gioventù e Sport a Bellinzona*" l'ente promotore dispone (tetto massimo di spesa) di un credito di CHF 8'780'000 IVA inclusa. Questo importo deve comprendere:

CCC 1 Lavori preliminari

CCC 2 Edificio

CCC 3 Attrezzature d'esercizio

CCC 4 Lavori esterni\*

CCC 5 Costi secondari e conti transitori

\*Nei costi per l'esterno sono esclusi i campi in duro.

Per il concetto generale di sistemazione esterna il committente si attende proposte economiche, la cui entità verrà verificata e consolidata dopo la prima fase di concorso.

### **6.2 Determinazione dei costi**

I progettisti dovranno tener conto con il progetto consegnato dell'investimento previsto.

La valutazione dei costi sarà un tema approfondito nella seconda fase di concorso e sarà esaminata e verificata da parte di uno studio specializzato, il risultato sarà integrato nel rapporto preliminare della seconda fase.

L'analisi dei costi si baserà, oltre che sulle caratteristiche specifiche di ogni progetto, sui dati quantitativi e su quelli dei materiali riportati sul formulario richiesto.

## 7. COMPITI E PROGRAMMA DEL CONCORSO

### 7.1 Indicazioni generali

Durante la costruzione le attività del Centro verranno concentrate nei prefabbricati ubicati oltre il limite edificabile verso l'area della golena. Il resto dell'area è a disposizione.

Gli edifici saranno allacciati ad un sistema di riscaldamento a distanza in funzione che serve l'istituto cantonale di economia e commercio e la scuola superiore alberghiera e del turismo.

I posteggi assegnati alle Scuole e Istituti circostanti sono indicate nell'allegato M. La loro ubicazione può essere rivista nell'ambito di un riordino degli spazi esterni, il numero e l'assegnazione non possono essere modificati.

La quota della falda è di msm 219.82

### 7.2 Programma degli spazi

Le superfici indicate corrispondono alla superficie netta secondo l'art. 2.1 della norma SIA 416, ed. 2003. Non sono compresi, oltre agli elementi costruttivi, anche gli spazi di collegamento, corridoi, scale, ecc.

	U	SN	SNT	OSS
<b>100 AMMINISTRAZIONE</b>				
101 Ufficio per 1 persona	3	12.0	36.0	
102 Ufficio per 8 persone	1	56.0	56.0	
103 Sala riunione per 15 persone	1	36.0	36.0	
104 Locale archivio attivo	1	12.0	12.0	
190 Servizi igienici uomini	1			
191 Servizi igienici donne	1			adatto anche a disabili
193 Locale pulizia	1	2.0	2.0	
195 Vano per apparecchi tecnici	1	6.0	6.0	minimo
<b>200 AULE DIDATTICHE</b>				
201 Sala per 60 persone	1	90.0	90.0	abbinabile a 201a
201a Sala per 40 persone	1	60.0	60.0	abbinabile a 201
202 Aula didattica 15/20 persone	1	64.0	64.0	
290 Servizi igienici uomini	1			
291 Servizi igienici donne	1			
292 Servizi igienici motulesi	1			
295 Vano per apparecchi tecnici	1	6.0	6.0	minimo
<b>300 REFEZIONE</b>				
301 Cucina.	1	50.0	50.0	
302 Deposito	1	30.0	30.0	
303 Zona servisol	1	10.0	10.0	
310 Refettorio 100/120 posti	1	180.0	180.0	
311 Zona buvette	1	45.0	45.0	
312 Spogliatoio personale uomini	1	16.0	16.0	
313 Docce personale uomini	1	6.0	6.0	
314 Spogliatoio personale donne	1	16.0	16.0	
315 Docce personale donne	1	6.0	6.0	
390 Servizi igienici uomini	1			
391 Servizi igienici donne	1			
392 Servizi igienici motulesi	1			
393 Locale pulizia	1	2.0	2.0	
395 Vano per apparecchi tecnici	1	6.0	6.0	
399 Pranzo esterno 40/50 posti	1	90.0	90.0	

#### 400 DORMITORI

401	Camera 4 posti	19	12.0	228.0	letti a castello/lavabo
402	Camera 2 posti	4	12.0	48.0	letti a castello/lavabo
403	Camere 2 posti con WC e doccia	9	25.0	225.0	Casa dello studente accesso indipendente
404	Spogliatoio uomini	3	16.0	48.0	
405	Docce uomini	3	6.0	18.0	
406	Spogliatoio donne	3	16.0	48.0	
407	Docce donne	3	6.0	18.0	
490	Servizi igienici uomini	3			
491	Servizi igienici donne	3			
492	Servizi igienici motulesi	3			
493	Locale pulizia	1	2.0	2.0	
495	Vano per apparecchi tecnici	1	6.0	6.0	minimo
499	Spazio esterno coperto	4	25.0	100.0	

#### 500 SPAZI AUSILIARI

501	Essicatoio	4	9.0	36.0	
502	Officina riparazioni	1	60.0	60.0	
503	Magazzini materiale tecnico	1	150.0	150.0	
504	Magazzino materiale corsi	2	15.0	30.0	
505	Parco veicoli	1	300.0	300.0	
506	Tettoia per veicoli e rimorchi	1	100.0	100.0	
507	Parcheggio biciclette (chiuso)	2	40.0	80.0	
508	Archivio passivo	1	18.0	18.0	materiale ufficio
595	Vano per apparecchi tecnici	1	6.0	6.0	minimo
596	Locale tecnico RSV/Elettrico	1	40.0	40.0	sottocentrale

#### 600 SPAZI DESTINATI ALLE ATTIVITÀ ESTERNE

601	Spogliatoio uomini	1	16.0	16.0	
602	Docce uomini	1	6.0	6.0	
603	Spogliatoio donne	1	16.0	16.0	
604	Docce donne	1	6.0	6.0	
690	Servizi igienici uomini	4			
691	Servizi igienici donne	4			
692	Servizi igienici motulesi	4			
693	Locale pulizia	1	2.0	2.0	

#### 700 CAMPI ESTERNI

701	Campi in duro polivalenti	2	600	1200	dimensione 40 x 15 metri
-----	---------------------------	---	-----	------	--------------------------

#### 800 POSTEGGI

801	Posteggi non coperti			140	equivalenti a quelli esistenti da riorganizzare all' interno dell'area di concorso.
-----	----------------------	--	--	-----	---

### 7.3 Esigenze costruttive

Sono richiesti materiali durevoli, che abbiamo un basso costo di manutenzione e un basso impatto ambientale.

È compito dei progettisti definire, già in questa fase, i parametri per rientrare negli standard necessari per l'ottenimento dello standard Minergie<sup>R</sup>.

## 8. CRITERI DI GIUDIZIO

I criteri di giudizio sono:

### 1. Aspetto urbanistico:

- concetto urbanistico generale
- inserimento nel contesto
- la relazione con gli edifici esistenti e gli spazi esterni
- la riconoscibilità di un concetto chiaro d'intervento in dialogo anche contrapposto con l'esistente
- la viabilità generale e la gerarchia dei percorsi

### 2. Aspetti architettonici

- la chiarezza dei collegamenti e dei percorsi esterni
- la qualità dell'organizzazione tipologica in rapporto alla funzione e alla distribuzione
- la qualità spaziale e l'espressione formale – strutturale

### 3. Aspetti costruttivi:

- coerenza fra scelte architettoniche e costruttive
- razionalità dei sistemi costruttivi
- durevolezza dei materiali proposti

### 4. Aspetti riguardante l'energia e la sostenibilità:

In considerazione delle esigenze costruttive, indicate al punto 7.3 (Minergie) si valuterà la proposta del concetto energetico e dell'impiantistica. Si auspica una considerazione in merito all'utilizzo dei materiali nell'ottica dello "sviluppo sostenibile"

### 5. Aspetti finanziari:

- l'economicità dei sistemi costruttivi e dei materiali adottati, nel rispetto di quanto indicato al punto 6 del presente bando (costi d'investimento)
- l'economicità degli interventi di sistemazione esterna
- la razionalità gestionale (costi d'esercizio)

A ogni aspetto si attribuiscono 4 punti, per un totale di 20 punti:

- 1 insufficiente
- 2 sufficiente
- 3 buono
- 4 ottimo

Si terrà conto:

- di un punteggio minimo richiesto per singolo aspetto;
- della somma dei punteggi.

Per la 1.fase verranno considerati i criteri 1 e 2.

Per la 2.fase verranno considerati i criteri da 2 a 5

## 9. APPROVAZIONE

Il presente bando è stato approvato dall'ente promotore e dalla giuria.

Per l'ente promotore  
Sezione della Logistica

Massimo Martignoni

.....

Per la giuria

Il presidente

Ferruccio Robbiani

.....

Le firme sono apportate sull'originale

La Commissione dei concorsi di architettura e ingegneria civile ha verificato il programma. Esso rispetta i principi della Norma SIA 142.





## 11. SCHEDA DESCRITTIVA ATTIVITÀ DEL CENTRO G+S

### Attività di G+S Ticino

Il compito principale dell'ufficio cantonale G+S è la formazione e l'aggiornamento costante dei monitori G+S del Cantone. Numericamente si contano a oggi circa 9'500 monitori formati di cui circa 2'800 seguono annualmente un corso d'aggiornamento obbligatorio in una delle 74 discipline sportive previste dal programma federale.

Tutte le attività sono organizzate e gestite tramite la struttura del Centro G+S.

L'ufficio si occupa inoltre dell'amministrazione delle attività svolte dai singoli club sportivi per poter beneficiare dei relativi sussidi federali.

Nei periodi liberi da esigenze di formazione, la struttura è messa a disposizione di club o scuole che necessitano di vitto e alloggio per organizzare le proprie attività direttamente con i giovani.

### Occupazione

Concetto : struttura logistica slegata dai ritmi scolastici quindi 12 mesi - 7 giorni su 7 e non 9 mesi di anno scolastico

*Tasso occupazione attuale sulla media degli ultimi 5 anni*

46 settimane : 35 con settimane di formazione monitori (moduli di 6 giorni)  
54 giorni festivi di occupazione per moduli aggiornamento monitori

11 settimane di corsi con i giovani (associazioni sportive, scuole verdi)

*Obiettivo del nuovo Centro di formazione*

Incremento dell'occupazione tramite struttura modulare che permette l'organizzazione di moduli di formazione/aggiornamento e, parallelamente, l'accettazione di gruppi di giovani.

Esiste una forte richiesta sia nel periodo di vacanze scolastiche che nei mesi di settembre/ottobre che attualmente non possiamo accontentare.

Non esiste nessuna altra struttura simile nel Cantone e G+S Ticino e il CST di Tenero riescono ad accogliere solo il 50/60 % delle domande.

### Età media partecipanti

*corsi di formazione monitore*

25/30 anni

*corsi d'aggiornamento monitori*

varia a secondo la disciplina sportiva, di regola oltre i 55/60 anni attualmente non abbiamo più partecipanti. La Confederazione prevede di iniziare nel 2010/2011 con un programma di formazione monitori per sport adulti le cui conseguenze sugli effettivi e sull'età dei partecipanti non sono oggettivamente valutabili.

*corsi con i giovani (club, scuole)*

13 / 15 anni

### Esigenze logistiche generali

La nuova struttura deve essere completamente autonoma. Non sono ipotizzabili sinergie con gli istituti scolastici vicini per i servizi generali (ristorazione, accoglienza-segreteria, aula magna, ecc.) perché i ritmi e le tempistiche sono completamente diverse ma soprattutto l'esercizio della struttura non segue il calendario scolastico.

### Esigenze di strutture didattiche per la formazione

Attualmente molto limitate perché la priorità deve essere garantita alla scuola.

Il nuovo Centro dovrà poter disporre di quanto indicato nel programma spazi per permettere una gestione dinamica e funzionale delle attività di formazione e scolastiche degli ospiti.

### Esigenze di strutture sportive specifiche

In linea di principio nessuna esigenza supplementare indispensabile perché l'area è già equipaggiata con strutture sportive cantonali e comunali.